



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2
“GIUSEPPE DESSI” VILLACIDRO**

CONTRATTO INTEGRATIVO D’ISTITUTO

Anno Scol. 2016/17

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 29/05/2017 alle ore 15,30 presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale n. 2 "G.Dessi" Via Cavour, n. 36 Villacidro, viene presentata la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo che si applicherà a tutto il personale docente ed ATA, a tempo determinato ed indeterminato, al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, per il previsto parere. L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA: Dott.ssa Giuliana Orrù

PARTE SINDACALE

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

RSU D'ISTITUTO:

ECCA SANDRA

FERRAU LUCIANA

MELONI ANTONIO

TITOLO PRIMO

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Statale n. 2 "G.Dessi" Villacidro.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico **2016/2017**.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3- Competenze degli OO.CC., del Dirigente, del DSGA

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto si tiene conto delle competenze degli OO.CC., del Dirigente e del DSGA, come stabilite dalle vigenti norme di legge e contrattuali.

Art. 4 -Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
contrattazione integrativa:
 - a) informazione preventiva
 - b) informazione successiva
 - c) interpretazione autentica, come da art. 2.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente; qualora si rendesse necessario il rappresentante potrà essere indicato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente, sentite le RSU, indice le riunioni, per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dal CCNL vigente.
2. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL.

Art. 7 – A Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e) utilizzazione dei servizi sociali;
 - f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - h) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - i) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
- Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla RSU e ai rappresentanti delle OO. SS. firmatarie nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – B Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

1. i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
2. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno a disposizione un proprio Albo sindacale, situato al piano terra dell'Istituto Comprensivo Statale n. 2 "G. Dessì" sede degli uffici della Presidenza, sita in via Cavour. n. 36 e in tutti i plessi e sedi di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale presso la sede della presidenza in Via Cavour. n. 36, oltre al telefono, fax, fotocopiatore, pc ed internet, compatibilmente con le esigenze di servizio. Tali utilizzi vengono concordati con il DS; vengono concordate con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) va inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di dirigenti sindacali esterni.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. nell'eventualità che non tutti aderiscano e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione (almeno due giorni prima) al Dirigente.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 11 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico e diversi da quelli del FIS.

Art. 12 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA, sentita la disponibilità del personale
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità
 - c. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica per particolari competenze professionali non presenti nell'istituto, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL., da retribuire con fondi diversi dal FIS (vedi art. 88 comma 1)

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 13 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
- g. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad **€ 63.834,71** (lordo Stato) **€ 48.104,53** (lordo dipendente) compresa la quota variabile per il DSGA pari a **€ 5.016,06** (lordo Stato) **€ 3.780,00** (lordo dipendente)

Costituzione fondo:

	Risorse anno scolastico 2016/17 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'07/08/2015 e dalle note prot. . 14207 del 29/09/2016)	50.209,25
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	6.348,90
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b, come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	2.576,00

Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (Art. 9 CCNL 29/11/2009)	0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (art: 6, comma 2 lettera l) CCNL 29/11/2007 – Legge 482/99 finanziamento 2016	
TOTALE	59.134,15
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	1.903,59*(1) 2.796,97*(2)
TOTALE ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	4.700,56
TOTALE COMPLESSIVO	63.834,71

*(1)

Progetto Biennale finanziato con la legge 482/99 "Gioghendu a manu pigada" Progetto in rete con gli istituti comprensivi di Serramanna e il n. 1 A. Loru di Villacidro.

Nel Bilancio scuola in C/Competenza. Finanziamento complessivo di €. 8.810,00.

Vengono inseriti per la sola quota per i compensi al personale interno - Si Utilizzeranno €. 1.434,50 L.D - €. 1.903,59 L.Stato

	Lordo Dipendente		Lordo Stato	
Fondi in cassa Legge 482/99 + fondi altre istituzioni della rete	€.	1.434,50	€.	1.903,59
Verranno utilizzati:				
Personale docente	€.	997,50	€.	1.323,69
Personale ATA	€.	437,00	€.	579,90
Totale somme utilizzate	€.	1.434,50	€.	1.903,59

Note *(2): Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)
€. 2.107,74 Lordo dipendente - €. 2.796,97 Lordo Stato.

Le economie ancora disponibili non verranno inseriti in contrattazione in quanto accantonati a parziale copertura dei residui attivi MIUR ereditati dalla Ex Direzione Didattica "G. Dessì".

a) Si prende atto che:

I Fondi relativi ad economie di anni precedenti relativi al progetto: "Area a rischio" come di seguito indicati, non verranno inseriti in contrattazione in quanto accantonati a parziale copertura dei residui attivi MIUR ereditati dalla Ex Direzione Didattica "G. Dessì".

Progetti Area a rischio – Art. 9 del CCNL 29/11/2007 (Autorizzazione USR di Cagliari n. 14042 del 07/10/2011.	Lordo Dipendente		Lordo Stato	
Personale docente	€.	5.931,30	€.	7.870,84
Personale ATA	€.	1.977,10	€.	2.623,61
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	€.	0,00	€.	0,00
TOTALE COMPENSI AREA A RISCHIO	€.	7.908,40	€.	10.494,45

Fondi che non verranno inseriti in contrattazione in quanto accantonati a parziale copertura dei residui attivi MIUR ereditati dalla Ex Direzione Didattica "G. Dessì".

b) Si prende atto che:

I Fondi relativi ad economie di anni precedenti relativi alle economie degli anni precedenti presente nel programma annuale 2017, da gestire eventualmente con pagamenti in proprio dalla scuola, tramite emissione dei relativi mandati di pagamento. inseriti in contrattazione in quanto accantonati a parziale copertura dei residui attivi MIUR ereditati dalla Ex Direzione Didattica "G. Dessì".

Economie FIS anni precedenti	Lordo Dipendente	Lordo Stato

Personale docente	€.	2.291,12	€.	3.040,31
TOTALE COMPENSI FIS ANNI PRECEDENTI	€.	2.291,12	€.	3.040,31

Fondi che non verranno inseriti in contrattazione in quanto accantonati a parziale copertura dei residui attivi MIUR ereditati dalla Ex Direzione Didattica "G. Dessi".

Altri finanziamenti :

A - TABELLA ORE ECCEDENTI

Descrizione		Lordo Dip	Lordo Stato
Ore di sostituzione docenti 2016/17 Art. 30 CCNL 29/11/2007	Dell'esercizio finanziario 2016/2017 in base alle norme attuali non vanno contrattate	2.107,95	2.797,25
Ore di sostituzione docenti Anni Precedenti Art. 30 CCNL 29/11/2007	Economie dell'esercizio finanziario 2016	3.207,41	4.256,23
TOTALI		5.315,36	7.053,48

B - TABELLA – ED FISICA

Descrizione		Lordo Dip	Lordo Stato
Attività complementare di educazione fisica (Art. 87 CCNL 29/11/2007)	Finanziamento Anno Scolastico 2016/2017	767,72	1.018,71
Attività complementare di educazione fisica (Art. 87 CCNL 29/11/2007)	Economie dell'esercizio finanziario 2016	0,00	0,00
TOTALI		767,72	1.018,71

Progetti che verranno attuati nell'esercizio finanziario 2017, gestiti con il bilancio scuola, con finanziamenti da enti che non vanno portati a contrattazione, anche se gli stessi vanno portati a conoscenza della contrattazione R.S.U. aziendali.

PROGETTI CON FINANZIAMENTI RAS

C. Nota prot. 22009/XVIII.5.1 del 23/12/2016 – Progetto in lingua sarda “ Contendi contendi imparamus s’istoria de Sardigna” L.R. n. 6 del 11/04/2016. Finanziamento di €. 3.000.00. **Somme per compensi al personale €.** 447,50 **L.D - €.** 593,84 **L. Stato**

	Lordo Dipendente		Lordo Stato	
Fondi Ras	€.	447,50	€.	593,84
Verranno utilizzati:				
Personale docente	€.	262,50	€.	348,34
Personale ATA	€.	185,00	€.	245,50
Totale somme utilizzate	€.	447,50	€.	593,84

Il progetto viene inserito nella relazione per la trasparenza informativa, fondi che non vanno contrattati.

D. Nota prot. 22009/XVIII.5.1 del 23/12/2016 – Progetto in lingua sarda “ Est bellu a connosci s’istoria de Sardigna ”L.R. n. 6 del 11/04/2016. Finanziamento di €. 3.000.00. **Somme per compensi al personale €.** 447,50 **L.D - €.** 593,84 **L. Stato**

	Lordo Dipendente		Lordo Stato	
Fondi Ras	€.	447,50	€.	593,84
Verranno utilizzati:				
Personale docente	€.	262,50	€.	348,34
Personale ATA	€.	185,00	€.	245,50
Totale somme utilizzate	€.	447,50	€.	593,84

Il progetto viene inserito nella relazione per la trasparenza informativa, fondi che non vanno contrattati.

d)	Attività complementari educazione fisica quota a.c.		l/s € 1.018,71	l/d € 767,72
	Attività complementari educazione fisica quota a.p		<u>l/s € 0,00</u>	<u>l/d € 0,00</u>
			l/s € 1.018,71	l/d € 767,72
e)	Progetto in lingua sarda	quota a.c	l/s € 593,84	l/d € 447,50
	Progetto in lingua sarda	quota a.p	<u>l/s € 0,00</u>	<u>l/d € 0,00</u>
			l/s €. 593,84	l/d € 447,50
f)	Progetto in lingua sarda	quota a.c	l/s € 593,84	l/d € 447,50
	Progetto in lingua sarda	quota a.p	<u>l/s € 0,00</u>	<u>l/d € 0,00</u>
			l/s €. 593,84	l/d € 447,50
g)	Progetto in lingua sarda	quota a.c	l/s € 593,84	l/d € 447,50
	Progetto in lingua sarda	quota a.p	<u>l/s € 0,00</u>	<u>l/d € 0,00</u>
			l/s €. 593,84	l/d € 447,50
h)	Progetto Ras Linea A1 Italiano	quota a.c	l/s € 3.539,78	l/d € 2.667,50
	Progetto Ras Linea A1 Italiano	quota a.p	<u>l/s € 0,00</u>	<u>l/d € 0,00</u>
			l/s €. 3.539,78	l/d € 2.667,50
i)	Progetto Ras Linea A2 Matematica	quota a.c	l/s € 3.539,78	l/d € 2.667,50
	Progetto Ras Linea A1 Matematica	quota a.p	<u>l/s € 0,00</u>	<u>l/d € 0,00</u>
			l/s €. 3.539,78	l/d € 2.667,50

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 15 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, sono quelle previste dall'art. 88 del CCNL.

Art. 16 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Si stabilisce di suddividere il fondo nel seguente modo:

- a) Quota del Fis relativa all'anno 2016/2017, dopo aver decurtato la quota per l'indennità di amministrazione al Dsga, va suddivisa nel 70% al personale docente ed il 30% al personale ATA;
- b) Quota del Fis relativa alle economie degli anni precedenti, va suddivisa nel 70% al personale docente ed il 30% al personale ATA;

Il FIS per il corrente anno scolastico, pari ad un importo l/s di € **63.834,71** e l/d € **48.104,53** decurtato delle somme a specifica destinazione e della quota per il compenso dell'indennità di Direzione al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, verrà suddiviso tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle indicazioni sopra elencate e in base delle esigenze organizzative e didattiche derivanti dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente: l/s € **41.265,70** e l/d € **31.096,98** per le attività del personale ATA: l/s € **22.569,01** e l/d € **17.007,55**, meglio specificato nella tabella che segue:

Descrizione	Lordo Dip	Lordo Stato	Ata Lordo Dip	Ata Lordo Stato	Docenti Lordo Dip	Docenti Lordo Stato
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	39.944,40	53.006,22				
Art. 62 C.C.N.L del 29/11/2007 – Sequenza contrattuale del 25/07/2008 Indennità DSGA	3.780,00	5.016,06				
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	36.164,40	47.990,16	10.849,32	14.397,05	25.315,98	33.593,11
Sommatoria parziale	36.164,40	47.990,16	10.849,32	14.397,05	25.315,08	33.593,11
Fondi legge 482/99 Biennio 2016 – 2017: Gioghendu a Manu pigada	1.434,50	1.903,59	437,00	579,90	997,50	1.323,69
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.784,40	6.348,90	0,00	0,00	4.784,40	6.348,90
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	1.941,23	2.576,00	1.941,23	2.576,00	0,00	0,00
TOTALI	48.104,53	63.834,71	13.227,55	17.552,95	31.096,98	41.265,70

La somma del totale del personale ATA è data includendo la quota per l'indennità di Direzione del DSGa.

Nelle risorse di cui sopra una piccola percentuale, è stata prevista come Fondo di Riserva per eventuale sostituzione del DSGA o per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.

Il Fondo di Riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo rispettivamente alle componenti dalle quali sono derivate.

Art.17 – Criteri d'accesso al fondo dell'istituzione scolastica

1. Il compenso per le attività aggiuntive (straordinario) è erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro.
2. Per il personale docente e ATA ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari su base oraria di riferimento.
3. Per il personale ATA una parte dell'orario aggiuntivo può essere considerato come intensificazione dell'attività lavorativa quindi prestatato nel normale orario di lavoro e quantificato sempre su base oraria. Le indennità e i compensi al personale docente e ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive saranno corrisposti, su base oraria, a fronte dell'incarico assegnato secondo i parametri previsti dalla tabella 5 e tabella 6 del CCNL 29/11/2007.
4. Lo svolgimento dell'incarico assegnato sarà comprovato mediante documentazione predisposta dalla scuola (fogli firma, registro delle attività e relazione finale).

5. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nella istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA e dal Regolamento di Istituto.
6. Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi relativi alle attività da retribuire con il FIS con un formale atto di nomina in cui verrà indicato:
 - a. il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
 - b. il compenso forfetario o orario specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
 - c. le modalità di certificazione delle attività svolta;
 - d. i termini e le modalità di pagamento.

Art. 18 Criteri generali per l'impiego e la retribuzione delle risorse al fondo

1. Le risorse finanziarie del Fondo di Istituto e non specificamente finalizzate vengono utilizzate per retribuire le attività previste dall'articolo 88 del CCNL 29/11/2007, deliberate dagli Organi Collegiali, per sostenere la realizzazione dell'Autonomia scolastica, con particolare riferimento
2. Alle esigenze che emergono dal Piano dell'Offerta Formativa, per il miglioramento dell'organizzazione complessiva dell'Istituto e per valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nell'Istituto.
3. I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività.
4. I progetti didattici aggiuntivi saranno progettati e realizzati nei limiti delle risorse stanziare.
5. Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive in modo paritario.
6. Per il personale docente, la finalizzazione delle risorse, sarà prioritariamente orientata agli impegni didattici in termini di ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e potenziamento.

In sintesi:

- a. le attività aggiuntive di insegnamento, di recupero e potenziamento verranno svolte dai
- b. docenti assunti per il potenziamento vedi legge 107/2015;
- c. attività aggiuntive di insegnamento su progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- d. attività aggiuntive funzionali all'insegnamento;
- e. viene riconosciuta l'intensificazione delle prestazioni lavorative, nonché l'impegno eccedente l'orario d'obbligo per il personale ATA, ivi compreso lo svolgimento di compiti che prevedono assunzione di responsabilità e intensificazione delle prestazioni di lavoro.
- f. compensi accessori aggiuntivi per le attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico (articolo 34 del CCNL 29/11/2007);
- g. attività aggiuntive funzionali alla realizzazione del POF- (considerato che gli obiettivi individuati nel POF possono essere raggiunti articolando l'attività dell'Istituto in commissioni e gruppi di lavoro e individuando docenti referenti e dei responsabili per specifiche attività e iniziative di interesse generale, va riconosciuta anche sul piano economico la partecipazione dei docenti alle diverse commissioni e/o articolazioni proposte dal Collegio)

- h. vanno riconosciute e compensate tutte le attività legate alla realizzazione di quanto previsto da specifici progetti da realizzare sulla base delle deliberazioni del consiglio di Istituto e degli altri Organi collegiali.
- i. la quota variabile dell'indennità di direzione di cui all'art. 56 del presente CCNL spettante al DSGA con le modalità stabilite nel CCNI del 31.8.1999 e nelle misure definite con la Tabella 9;
- j. compensi per il personale docente ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del POF.

Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'Istituto per finanziamenti ex legge 440/97, per progetti didattici finanziati da Enti Pubblici o da soggetti privati, per progetti speciali che prevedono la corresponsione di compensi al personale docente e ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, vengono utilizzate per retribuire:

- il personale docente e ATA impegnato in tutte le attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti;
- il personale esperto esterno alla scuola, impegnato in tutte le attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti.

DOCENTI

Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 18, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'Istituto l/s € **41.265,70** e l/d € **31.096,98** destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, referenti di plesso, comm. orario, commissioni varie, ecc.);
 - b. supporto alla didattica (coordinatori e segretari di classe, responsabili dei laboratori, ecc.);
 - c. attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare.

Se in corso d'anno si acquisissero nuove risorse o si presentasse la necessità di apportare delle modifiche, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo.

Incarichi del Dirigente per la realizzazione del P.O.F. (Personale Docente)

Nr.	ATTIVITA'	PERSONALE N	IMPORTO O ORE ASSEGNATE INDIVIDUALMENTE	TOTALE IMPORTO /ORE
1	Docente collaboratore + fiduciario coord. di plesso primaria Via Tirso	1	150	150 ore
2	Docente II collaboratore + Fiduciario coord. di plesso infanzia Via Cavour	1	100	100 ore
3	Fiduciari coordinatori di plesso Infanzia Via I° maggio	1	€. 650,00	37,143 ore

4	Fiduciari coordinatori di plesso Primaria Via Cavour	1	70	70 ore
5	Fiduciari coordinatori di plesso Primaria Via Cagliari	1	€ 650,00	37,143 ore
6	Fiduciari coordinatori di plesso Secondaria Via Stazione	1	120	120 ore
7	Compilazione atti e verbalizzazione riunione	Diversi	(h. 2 a verbale)	20 ore
8	Referenti sito Web	2	1 x 25 ore – 1 x 10 ore	35 ore
9	Segretari consigli di classe secondaria	9	9 x 5	45 ore
10	Referente elaborazione orario scuola secondaria	1	10	10 ore
11	Commissione invalsi	16	2	32 ore
12	Commissione Lingua Sarda	5	4 x 5 ore 1 x 15 ore	35 ore
13	Coordinatori Consigli di classe secondaria	9	9 x 10	90 ore
14	Coordinatori progetto Via Tirso Via Cagliari primaria	2	2 x 10	20 ore
15	Coordinatori progetto Via Cavour Primaria Via Stazione secondaria	2	2 x 15	30 ore
16	Coordinatori progetto Via Cavour infanzia	1	10	10 ore
17	Coordinatori progetto Via I° maggio infanzia	1	10	10 ore
18	Coordinatori dipartimenti: Italiano	3	3 x 5	15 ore
19	Coordinatori dipartimenti: Matematica	3	3 x 5	15 ore
20	Coordinatori dipartimenti: Lingua	2	2 x 5	10 ore
21	Gruppo di lavoro per l'inclusione: I nasi blu	4	3 x 10 – 1 x 5	35 Ore
22	Coordinamento centro sportivo e attività motoria	3	1 x 15 – 2 x 2	19
23	Tutor Coordinatore	1	1 x 10	10 ore
24	Tutor neo immessi in ruolo	3	3 x 15	45 ore
25	Flessibilità turnazione infanzia	27	27 x 4	108 ore
26	Stesura coordinamento POF e PTOF (triennale)	1	40	40 ore
27	Progetto lingua inglese: Trinity for Trade	2	2 x 40 (Docenza)	80 ore
28	Progetto lingua inglese: Trinity for Trade	1	Progetto e preparazione atti	20 ore

29	Coordinamento progetto Unicef – formazione DSA	1	1 x 25	25 ore
30	Gestione laboratorio informatica	1	1 x 10	10 ore
31	Laboratorio informatica secondaria	1	1 x 10	10 ore
32	Coordinamento tempo prolungato	1	1 x 15	15 ore
33	Assistenza supporto informatico	1	1 x 35	35 Ore
34	Attività impreviste aggiuntive alla realizzazione del POF e PTOF e fondo riserva	Tutti	23,29 per tutti	23,29 ore
35	Segretario Collegio docenti: I° e II° coll. Dirigente	2	Comp. Incarico I° e II° coll.	0,00

2) Altra tipologia di compensi, relativi a specifiche attività progettuali, come da prospetti:

*(1) = Somme previste all'interno della quantificazione delle risorse.

Progetto Biennale finanziato con la legge 482/99 “Gioghendu a manu pigada” Progetto in rete con gli istituti comprensivi di Serramanna e il n. 1 A. Loru di Villacidro.

Nel Bilancio scuola in C/Competenza. Finanziamento complessivo di € 8.810,00.

Vengono inseriti per la sola quota per i compensi al personale interno - Si Utilizzeranno € 1.434,50 L.D - € 1.903,59 L.Stato

	Lordo Dipendente		Lordo Stato	
Fondi in cassa Legge 482/99 + fondi altre istituzioni della rete	€.	1.434,50	€.	1.903,59
Verranno utilizzati:				
Personale docente	€.	997,50	€.	1.323,69
Personale ATA	€.	437,00	€.	579,90
Totale somme utilizzate	€.	1.434,50	€.	1.903,59

*(1): Somme previste all'interno della quantificazione delle risorse.

Incarichi relativi alle attività previste dall'articolo 19 punto 2:

Nr.	ATTIVITA'	PERSONALE N	IMPORTO O ORE ASSEGNATE INDIVIDUALMENTE	TOTALE IMPORTO /ORE
1	Legge 482/99 anno 2016/2017 “Gioghendu a manu pigada”	5	1 X 21 = 21 4 X 9 = 36	57 ore

Art. 20 FUNZIONI STRUMENTALI:

Le funzioni strumentali assegnate sono n° 04 aree. Visto il finanziamento di l/s € 6.348,90 e l/d € 4.784,40 le parti concordano di ripartire i compensi nel modo seguente:

- le funzioni in parte sono state condivise con più docenti partecipanti, per un totale di numero 7 incarichi da attribuire ad ogni funzione strumentale un importo per unità pari ad € 683,49 lordo dipendente e ad € 906,99 lordo Stato per 4 figure e ad € 683,48 lordo dipendente

pari ad €. 906,98 lordo Stato per numero 3 figure, per ricevere il compenso ogni figura dovrà aver effettivamente svolto l'attività in base al compito assegnato, documentando e presentando apposita relazione sul lavoro e sui risultati ottenuti.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 33, comma 2° del C.C.N.L. 2006/2009, si conviene che i docenti incaricati delle funzioni strumentali hanno diritto ad un compenso individuale determinato in base al seguente procedimento di calcolo: l'importo viene attribuito in base al carico di lavoro dei docenti titolari di funzioni strumentali, fermo restando che, in nessun caso, al singolo docente titolare di funzione strumentale può essere attribuito un compenso annuo superiore a € 1.500,00.

Ciascun docente titolare di funzione strumentale è tenuto ai seguenti adempimenti:

- a) a seguito della designazione ad opera del Collegio dei docenti, presenterà, quanto prima, al Dirigente scolastico il proprio piano di lavoro;
- b) nel mese di febbraio riferirà al Collegio dei docenti sulle attività svolte;
- c) periodicamente presenterà al Collegio dei docenti la relazione con la quantificazione delle ore impegnate.

Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

Art.21 - Risorse finanziarie

Le risorse economiche utilizzabili per le sostituzioni dei colleghi docenti assenti sono quelle complessivamente spettanti nell'A.S. 2016/2017, e alle economie degli anni precedenti sulla base dell'applicazione dell'accordo sottoscritto dalle OO.SS nazionali il 24/06/2016. Esse ammontano complessivamente a:

l/s € 7.053,48 l/d € 5.315,36.

Art. 22 - Criteri di accesso

1. Sulla base dei fondi assegnati dal MIUR, ogni docente potrà dare la disponibilità scritta fino a sei ore settimanali per ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
3. Nell'eventualità di più concorrenti per la stessa ora, si darà precedenza:
 - a) al docente del consiglio di classe
 - b) al docente della stessa disciplina
 - c) a qualunque altro docente con precedenza a chi non ne ha mai effettuato.

Per l'espletamento delle ore il docente dovrà trovarsi a scuola in tempo utile allo svolgimento completo dell'ora di lezione. In difetto di ciò l'ora sarà assegnata ad altro docente presente e disponibile all'interno dei locali scolastici.

Le ore eccedenti saranno effettuate in caso di estrema emergenza, quando si è impossibilitati ad attivare altre soluzioni e sino all'esaurimento del budget assegnato.

Art. 23 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

ATA

Art.24 – Stanziamenti

- 1) Allo stesso fine di cui al comma 1 dell'art.18 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, la somma complessiva disponibile è di €. **22.569,01** l/s pari ad €. **17.007,55** l/d e verrà utilizzata con i seguenti criteri:
- servizi esterni: Ufficio postale, Banca, comune ecc;
 - flessibilità oraria e ricorso alla turnazione intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
 - Attività di qualsiasi genere prestata come straordinario;
 - assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica (Esse saranno particolarmente finalizzate per l'Area A per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili e al pronto soccorso- art. 47 CCNL-) e per ogni altra attività: piccole manutenzioni, custodia del materiale, utilizzo dei fotocopiatori, ecc;
 - di cui la somma di €. **1.759,00** l/d pari ad €. **2.334,19** l/s verrà usata per incarichi aggiuntivi al personale Ata con l'utilizzo del FIS;

- 2) **Altra tipologia di compensi, relativi a specifiche attività progettuali, come da prospetti:**
Per la parte del personale ATA come indicato nei prospetti all'articolo 19 punto 2 per il personale docente.

Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e purché non incidano sul piano delle ferie
- La quota del FIS destinata al personale ATA è utilizzata prioritariamente per la remunerazione delle seguenti attività:
 - lavoro straordinario
 - sostituzione colleghi assenti
 - intensificazione delle prestazioni in orario di lavoro;
 - attività aggiuntive a sostegno dei progetti del POF;

PROSPETTO ATTIVITÀ AGGIUNTIVE ATA

La somma disponibile per le attività è di	€.	10.849,32	L/s	pari ad	€.	14.397,05	l/d
decurtata di	€.	1.759,00	L/s	pari ad	€.	2.334,19	l/d
restano:	€.	9.090,32	L/s	pari ad	€.	10.062,85	l/d

che verrà ripartita nel seguente modo:

- Quota del 33,32 per €. 4.019,38 L/s pari ad €. 3.028,92 l/d per le attività degli assistenti Amministrativi, numero 4 figure;

- b. Quota del 66,68 per €. 8.043,48 L/s pari ad €. 6.061,40 L/d per le attività dei collaboratori scolastici, numero 15 figure di cui 2 con orari ridotti in base alle norme vigenti, con la presenza di 2 figure che completano;
- c. Le percentuali sono puramente indicative, in quanto con la liquidazione della voce: (Impegni straordinari, Riunioni OO. CC, scrutini e ogni altra attività di maggiore impegno ed intensificazione), a tutto il personale indistintamente le stesse subiranno delle modifiche.

Le ore prestate in situazione di straordinario, se regolarmente autorizzate, possono essere fruite come riposi compensativi che non devono influire sul piano delle ferie.

INTENSIFICAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Assistenti amministrativi € 14,50 h – Collaboratori scolastici € 12,50 h

INCARICO COLLABORATORI	ADDETTI	ORE	Tot. IMPORTO ORE l/d
Intervento per l'allarme	6	6 X 15 = 90	€. 1,125,00
Servizi esterni (Banca-Posta-Comune-ecc.)	3	2 X 8 = 16 1 X 3 = 3	€. 237,50
Progetto Lingua Inglese Via Stazione	3	3 X 26,666 = 79,999	€. 999,99
Altre attività progettuali	15	15 X 1,2 = 18	€. 225,00
Utilizzo fotocopiatori e altri sussidi	11	6 X 5 = 30 5 X 10 = 50	€. 1.000,00
Attività di lavoro straordinario;	15	15 X 6 = 90	€. 1.125,00
Sostituzione colleghi assenti;	12	12 X 8 = 96	€. 1.200,00
Impegni straordinari (Riunioni OO. CC, scrutini e ogni altra attività di maggiore impegno ed intensificazione – Piccole manutenzioni.	15	Andranno liquidate le economie delle voci di cui sopra.	Il compenso sarà effettuato in base alle effettive presenze ed all'orario settimanale di servizio
Fondo di riserva			€. 148,91
TOTALI			€. 6.061,40

INCARICO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
Sostituzione collega assente dal 01/09/2016 al 22/11/2016	3	1 X 24,14 = 24,14 2 X 17,24 = 34,28	€. 350,00 €. 500,00
Sostituzione colleghi assenti;	4	4 X 7,5 = 30	€. 435,00
Attività di lavoro straordinario;	4	4 X 15 = 60	€. 870,00
Progetto Lingua Inglese Via Stazione	1	1 x 20 = 20	€. 290,00
Altre attività progettuali	4	4 X 7,5 = 30	€. 435,00
Impegni straordinari (Riunioni OO. CC, scrutini e ogni altra attività di maggiore impegno ed intensificazione	4	Andranno liquidate le economie delle voci di cui sopra.	Il compenso sarà effettuato in base alle effettive presenze ed all'orario settimanale di servizio
Fondo di riserva			€. 148,92
TOTALI			€. 3.028,92
TOTALE COMPLESSIVO			€ 9.090,32

L'incarico comprende la disponibilità a sostituire il collega assente fino alla nomina del supplente, il disagio per lo spostamento da un caseggiato all'altro, piccole manutenzioni, custodia materiali, pulizia cortili e collaborazione per manifestazioni e attività, uso di fotocopiatori.

La previsione è fatta comprendendo tutte le figure presenti, la liquidazione delle

competenze verrà fatta a chi ha effettivamente svolto l'attività.

Se qualcuna delle figure presenti, per qualsiasi ragione percepisca meno del monte ore previsto, la differenza verrà usata per compensi per chi ha svolto maggiori attività;

In caso di periodo di assenza, per la quale viene nominato un supplente, se la durata è pari o superiore a giorni 30 (trenta), il compenso per tale periodo verrà liquidato a quest'ultimo.

Al personale che svolge l'orario settimanale ridotto, il compenso liquidato per intensificazione sarà in proporzione all'orario di servizio, la differenza verrà liquidata al personale che presta servizio per il completamento del loro orario.

La liquidazione della voce: Impegni straordinari (Riunioni OO. CC, scrutini e ogni altra attività di maggiore impegno ed intensificazione, verrà effettuata accorpando le economie indistintamente tra, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, nelle modalità prima indicate.

Prospetto per altra tipologia di compensi, relativi a specifiche attività progettuali, come da prospetti:

Per la parte del personale ATA come indicato nei prospetti all'articolo 19 punto 2 per il personale docente.

INCARICO DIRETTORE SER. GEN. ED AM.VI			
Legge 482/99 anno 2016/2017 "Gioghendu a manu pigada"	1	1 X 15	15 Ore
INCARICO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
Legge 482/99 anno 2016/2017 "Gioghendu a manu pigada"	2	1 X 7 = 7 1 x 4 = 4	11 Ore

Art. 26

Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - disponibilità degli interessati
 - comprovata professionalità specifica
 - continuità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono le seguenti:
4. l/s € **2.334,23** l/d € **1.759,00**

A.A titolari di art.7	A.A titolari di art.7 Sospeso	A.A non titolari di art.7	C.S. titolari di art.7	C.S. titolari di art.7 - Sospeso	C.S. non titolari di art.
2	0	2	12	0	3

Per le attività aggiuntive si riconoscono i compensi come da scheda che segue, gli stessi sono incrementati da €. 1.759,00 lordo dipendente pari ad €. 2.334,23 l/s dai fondi Fis;

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Cognome	nome	Art. 7	RO.	Aggiun	Hand.	alunni	clas	Da
---------	------	--------	-----	--------	-------	--------	------	----

			SA. ST				si	fondo Ist.
Bolacchi (*)	Maria Lucia	Si	Ruolo	0,00	4	113	6	0,00
Cabriolu	Maria	No	Ruolo	441,00	3	110	5	359,00
Concas	Carmela	Si	S. A	0,00	2	89	5	0,00
Ferrau	Luciana	Si	Ruolo	0,00	17	200	10	200,00
Garau	Luciana	Si	S. A	0,00	17	200	10	100,00
Marras	Anna	Si	Ruolo	0,00	15	161	9	0,00
Mereu (**)	Antonio	Si	Ruolo	100,00	15	161	9	0,00
Muntoni	Lucianella	Si	Ruolo	0,00	17	200	10	200,00
Muscas	Rita	Si	Ruolo	200,00	4	113	6	100,00
Ollargiu (*)	Francesca Ignazia	Si	Ruolo	0,00	17	200	10	0,00
Piras	Caterina	Si	Ruolo	0,00	2	89	5	0,00
Saiu	Marinella	Si	Ruolo	200,00	3	91	5	0,00
Sollai	Maria Francesca	Si	Ruolo	200,23	3	110	5	0,00
Sanna	Maria Bonaria	Si	S.t	0,00	17	200	10	0,00
Sanna	Mauro	No	S.t	0,00	4	113	6	0,00
Traversari(**)	Giuseppina	No	Ruolo	200,00	3	91	5	0,00
Vacca (**)	Barbara	Si	Ruolo	200,00	15	161	9	0,00
Marongiu	Vanda	Si	Ruolo	400,00				100,00
Maccioni	Marco	Si	Ruolo	0,00				700,00
Melis	Luisella	No	Ruolo	0,00				0,00
Tomasi	Adele	No	Ruolo	0,00				0,00
				1.941,23				1.759,00

I compensi sopra riconosciuti andranno liquidati in base alle presenze in servizio.

Periodo da considerare: 01/09/2016 – 30/06/2017. Non saranno considerate assenze, le ferie i recuperi e le festività soppresse.

In presenza di eventuali supplenti per almeno giorni 30 continuativi, il compenso verrà riconosciuto a quest'ultimo.

Le economie degli incarichi aggiuntivi attribuiti con i fondi del FIS, verranno accorpate e liquidate come intensificazione a tutto il personale in base alle presenze in servizio e in proporzione all'orario settimanale di servizio.

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 27 il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

TITOLO VI NORME FINALI

ART. 28 TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- I compensi a carico del fondo sono liquidati, con il cedolino unico elettronico a cura del MEF, entro il 31/08/2017. Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato dovrà presentare l'elenco delle attività svolte, regolarmente autorizzate, le ore effettivamente prestate entro il numero massimo previsto dalla relativa nomina e l'eventuale documentazione relativa all'effettivo svolgimento delle attività. Per tutte quelle attività che non prevedono una liquidazione forfetaria, il DSGA controlla i fogli firma presenza predisposti.
- Il dipendente che si dimetta da un qualsiasi incarico assegnatogli dal Dirigente Scolastico, anche a seguito di delibera collegiale, viene retribuito per la prestazione offerta prima delle dimissioni dopo aver informato la RSU di Istituto. Inoltre, verranno detratte le ore effettivamente non prestate per quegli impegni in presenza opportunamente verbalizzati legati all'espletamento degli incarichi stessi.

ART.29 Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa, dandone comunicazione alla RSU
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art.30 Liquidazione compensi

1. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

**PER QUANTO NON CONTEMPLATO DAL PRESENTE CONTRATTO SI RIMANDA AL
CCNL DEL 29/11/2007**

La parte Pubblica:

Le OO.SS. Territoriali:
